

# **NOTA INTEGRATIVA**

al bilancio d'esercizio 2018

## INDICE

PREMESSAPremission of the control of the cont	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE	17
2.2.2 CREDITI18	
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE	
2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA	23
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	
2.4 PATRIMONIO NETTO	
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	25
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	
2.7 DEBITI	
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	
3.1ESAME DELLA GESTIONE	
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ FINANZIARIE	40
3.1.6 IMPOSTE40	
3.2ANALISI CONSUMI INTERMEDI	
3.3DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
4.2.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	45

## **PREMESSA**

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Prato fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Prato deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2018 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 133 del 14/12/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

## 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti

dopo la chiusura dell'esercizio;

la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta

separatamente;

per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della

voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si

rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di

una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Prato non è tenuto alla redazione del bilancio

consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e

tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Prato per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 150.049

totale attività = € 2.387.380

totale passività = € 2.643.497

patrimonio netto = - € 256.117

5

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

#### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIDOLOGIA CESDITE	%						
TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2017	ANNO 2016					
Migliorie su beni di terzi	8,33%	8,33%					

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Descrizione		nti all'inizio sercizio	Valore in bilancio	Dell'eser	cizio	Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Amm.ti	al 31.12.2017	Acquisizioni	Amm.ti	al 31.12.2018
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pub						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz.						
acquisto software	3.956	3.956	0	0	0	0
Totale voce	3.956	3.956	0	0	0	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritt						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed accont						
Totale voce						
07 Altre						
migliorie su beni materiali di terzi	15.071	8.530	6.541	0	1.088	5.452
Totale voce	15.071	8.530	6.541	0	1.088	5.452
Totale	19.026	12.486	6.541	0	1.088	5.452

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

#### Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a - Aliquote di ammortamento

TIDOLOGIA CECDITE	9	6
TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2018	ANNO 2017
Mobili e arredi	12%	12%
Macchine elettroniche	20%	20%
Impianti	12%	12%
Macchine elettriche	15%	15%
Insegne	12%	12%
Immobili	3%	3%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

**Tabella 2.1.2.b** – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedent dell'es		Valore in bilancio al 31.12.2017			Valore in bilancio al			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Cessioni	rettifiche costo	rettifiche fondo	Amm.ti	31.12.2018
01 Terreni e fabbricati:									
immobili	2.016.732	610.306	1.406.426	0	0	0	0	60.502	1.345.924
rivalutazione immobili	500.000		500.000			0			500.000
terreni	340.862		340.862			0			340.862
Totale voce	2.857.593	610.306	2.247.287	0	0	0	0	60.502	2.186.785
02 Impianti e macchinari:									
impianti	50.434	49.222	1.212	0	0	0	0	383	829
Totale voce	50.434	49.222	1.212	0	0	0	0	383	829
03 Attrezzature industriali e commercia									
Totale voce									
04 Altri beni:									
mobili d'ufficio	193.398	193.195	203	0	0	0	0	72	131
macchine elettriche ed elettroniche	17.435	14.134	3.301	1.153	0	0	0	1.263	3.191
arredamenti d'ufficio	0	0	0	0		0			0
insegne	30.040	29.750	290			0	0	190	100
Totale voce	240.873	237.079	3.794	1.153	0	0	0	1.525	3.422
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti									
Totale voce									
Totale	3.148.900	896.607	2.252.293	1.153	0	0	0	62.410	2.191.036

Gli acquisti registrati come macchine elettriche ed elettroniche sono relative all'acquisto di un kit per la rilevazione delle presenze.

## 2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

**PARTECIPAZIONI** 

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione		nti all'inizio sercizio	Valore in	dell'ese	Valore in bilancio al	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo di acquisto	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2017	Svalutazioni	Acquisizioni	31.12.2018
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACICLUBPRATO SRL	10.000,00	0,00	10.000,00			10.000,00
Totale voce	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
b. imprese collegate:						
Totale voce						
Totale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

## Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

## Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	sede legale	capitale sociale	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	% di possesso	Frazione del Patrimonio netto	valore bilancio	differenza
ACICLUBPRATO SRL	Via Ferrucci,	10.000,00	45.941,41	5.320,56	100,00	45.941,41	10.000,00	35.941,41

## **CREDITI**

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedent	ti all'inizio	dell'esercizio			Valore in			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Crediti per contribuzione aggiuntiva	1.673			0					1.673
Totale voce	1.673			0					1.673
Totale	1.673			0					1.673

## ALTRI TITOLI

## Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

## Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedent	i all'inizio	dell'esercizio		Valore in			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	bilancio	
03 Altri titoli - Depositi a cauzione	1.500			0	0		1.500	
Totale voce	1.500			0	0		1.500	
Totale	1.500			0	0		1.500	

I depositi cauzionali si riferiscono ai contratti relativi alle utenze dell'AC Prato.

## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

## 2.2.1 RIMANENZE

Non ci sono rimanenze iscritte in bilancio

#### **2.2.2 CREDITI**

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

esercizio 2018;

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 - Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti a dell'eser		De	ll'esercizio		Valore in	
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Sval.ni	Incrementi	Decrementi	Sval.ni	bilancio	
II Crediti							
01 verso clienti:	117.721		557.307	607.673		67.355	
Totale voce	117.721		557.307	607.673	0	67.355	
02 verso imprese controllate:							
finanziamenti verso società controllate						0	
Totale voce	0			0		0	
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:							
Credito IRES, IVA	1.426		34.401	30.880		4.947	
Totale voce	1.426	0	34.401	30.880	0	4.947	
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:							
crediti diversi	36.451		318.669	330.085		25.035	
Totale voce	36.451	0	318.669	330.085	0	25.035	
Totale	155.598		910.377	968.638		97.337	

Le variazioni riguardano:

Crediti versi clienti: come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei crediti, in questa voce sono stati inclusi anche i crediti per fatture da ricevere.

Verso altri: composti da crediti verso Aci Informatica per il servizio ACI Rete di dicembre e da depositi cauzionali.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

	DU	RATA RESID	UA	
Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE	successivo	prima di 5 anni	anni	
II Crediti				
01 verso clienti:				
crediti verso clier	ti 67.355			67.355
Totale voc	67.355	0	0	67.355
02 verso imprese controllate				
Totale voc	)			
03 verso imprese collegate				
Totale voc	;			
04-bis crediti tributari				
crediti tributa	ri 4.947			4.947
Totale voc	4.947	0	0	4.947
04-ter imposte anticipate				
Totale voc	9			
05 verso altri				
crediti verso al	ri 25.035			25.035
Totale voc	25.035	0	0	25.035
Tota	e 97.337	0	0	97.337

Si tratta, per tutte le voci, di crediti con durata residua entro l'anno successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

							ANZI	ANITÀ									
Descrizione		cizio 18		cizio 117		cizio )16		cizio )15		cizio )14		cizio 12		rcizi edenti	Totale crediti	Totale svalutazio	Valori in
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazio ni	lm porto	Svalutazio ni	Im porto	Svalutazio ni	lm porto	Svalutazio ni	Importo	Svalutazio ni	Importo	Svalutazio ni	Importo	Svalutazio ni	lordi	ni	bilancio
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	110.573								7.148	7.148					110.573	7.148	117.721
Totale voce	110.573								7.148	7.148			0	0	110.573	7.148	117.721
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	4.947														4.947		4.947
Totale voce	4.947														4.947		4.947
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
crediti verso altri	25.035														25.035		25.035
Totale voce	25.035														25.035		25.035
Totale	140.555						0	0			0	0	0	0	140.555	7.148	147.703

## 2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE

#### Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

## ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	154	812.500	812.500	154
Totale voce	154	812.500	812.500	154
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	2.600	18.252	18.194	2.658
Totale voce	2.600	18.252	18.194	2.658
Totale	2.754	830.752	830.694	2.812

Le poste riguardano:

Depositi bancari: il conto corrente Unicredit;

Denaro e valori in cassa: cassiere economo e incassi agli sportelli degli ultimi giorni versati a gennaio.

#### 2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;

- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

- ALLEGATO 6 -	Consuntivo	Consuntivo
RENDICONTO FINANZIARIO	Esercizio	Esercizio
ESERCIZIO 2018	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	150.049	139.737
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	1.126	3.050
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	1.126	3.050
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-15.100	(
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-15.100	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	63.499	71.906
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	1.088	1.089
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	62.411	70.817
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	C
- svalutazioni partecipazioni		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	49.525	74.956
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	199.574	214.693
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	2.530
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	50.366	-24.421
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-3.521	-1.426
Decremento/(incremento) altri crediti	11.416	26.003
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.802	2.744
Incremento/(decremento) dei debiti v erso fornitori	-154.082	-116.465
Incremento/(decremento) dei debiti v s soc. controllate		
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	24.046	1.224
Incremento/(decremento) dei debiti v s Istituti Previdenziali	-1.141	529
Incremento/(decremento) altri debiti	-970	-40.359
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.306	617
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-65.778	-149.024
A FlussI finanziario della gestione reddituale (3+4)	133.796	65.669
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	(
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	6.541	7.631
Immobilizzazioni immateriali nette finali	5.452	6.541
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-1.088	-1.089
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.154	-967
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	2.252.293	2.322.143

(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	0	0
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		
Svalutazioni delle partecipazioni	0	О
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.154	-967
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-132.584	-65.489
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-132.584	-65.489
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	58	-787
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.754	3.541
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.812	2.754

## 2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

## RATELE RISCONTI ATTIVI

		Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:					
	Totale voce				
Risconti attivi:		84.372	77.570	84.372	77.570
	Totale voce	84.372	77.570	84.372	77.570
	Totale	84.372	77.570	84.372	77.570

I risconti attivi riguardano aliquote sociali e assicurazioni.

## 2.4 PATRIMONIO NETTO

## 2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

## VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
l Riserve:	582.151			582.151
Totale voce	582.151	0		582.151
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.128.053	139.737	0	-988.317
III Utile (perdita) dell'esercizio	139.737	150.049	139.737	150.049
Totale	-406.165	289.786	139.737	-256.117

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Prato", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 133 del 14/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Prato – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

#### 2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27/06/2012 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2031.

La tabella 2.4.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2018/2022 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

#### Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale							
PIANO DI RISANAMENTO BILANCIO DI ASSESTATO anno 2018 ESERCIZIO anno 2018							
	а	b	c=b-a				
Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-406.165	-406.165	0				
+ Utile dell'esercizio 2018	58.900	150.049	91.149				
= Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-347.265	-256.117	91.148				

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2018, il conseguimento di un utile di esercizio di € 150.049, conferma la validità degli interventi operati e consente di proseguire nel riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

	Anni successivi					
anni	anni utile previsto descrizione iniziativa di risanamento e degli effetti sul conto economico deficit patrimoniale residuo					
2019	52000 Incremento compagine associativa, politiche contenimento della spesa	360.002,00				
2020	53000 Incremento compagine associativa, politiche contenimento della spesa	307.002,00				
2021	54000 Incremento compagine associativa, politiche contenimento della spesa	253.002,00				
2022	54000 Incremento compagine associativa, politiche contenimento della spesa	199.002,00				

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento.

#### 2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Non ci sono movimenti inerenti questa voce dello Stato Patrimoniale.

## 2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al Quota Saldo al DURATA RESIDUA							
31.12.2017	Utilizzazioni	dell'esercizio	Adeguamenti		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
64.929	15.100	1.126		50.955			50.955

Ad una delle due dipendenti dell'AC Prato, che era stata trasferita in via definitiva al MEF, nel corso del 2018 è stato liquidato il fondo TFR spettante.

## 2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018:
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2015;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione PASSIVO	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
D. Debiti 04 debiti verso banche:				
	4 700 670	044 664	244 245	1 649 005
debiti verso banche	1.780.679	211.661	344.245	1.648.095
Totale voce	1.780.679	211.661	344.245	1.648.095
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				_
acconti				0
Totale voce				0
07 debiti verso fornitori:				
debiti verso fornitori	913.927	452.957	607.039	759.845
Totale voce	913.927	452.957	607.039	759.845
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
debiti tributari	5.263	220.549	196.503	29.309
Totale voce	5.263	220.549	196.503	29.309
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
debiti verso istituti di previdenza	3.781	9.646	10.787	2.640
Totale voce	3.781	9.646	10.787	2.640
14 altri debiti:				
altri debiti	3.473	214.306	215.276	2.503
Totale voce	3.473	214.306		2.503
Totale	2.707.123	1.109.119		2.442.392

La differenza tra il valore iniziale e finale della voce "debiti verso banche" è data dalla somma algebrica tra il rimborso delle rate dei mutui accesi dall'AC Prato e il saldo negativo sul C/C bancario che è stato trasferito su questa voce.

Tra i debiti verso fornitori è presente il debito verso la sede centrale (che ne rappresenta la quasi totalità) e, come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei debiti, in questa voce sono stati inclusi anche i debiti per fatture da emettere

Nella voce "debiti tributari" e "debiti previdenziali" ci sono, per la quasi totalità, i debiti verso l'erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti dell'Ente e il debito per il saldo IRES 2018.

La voce "altri debiti", infine, riguarda per la quasi totalità il saldo del trattamento accessorio da corrispondere ai dipendenti. Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo accesso dall'AC Prato negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto 91 dell'OIC 19 ("il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di entrata in vigore del nuovo principio contabile" [01/01/2016]).

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

DURATA RESIDUA						
Descrizione	Entro l'esercizio successivo prima di 5 anni					
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	garanzia	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche	211.642	1.436.453				1.648.095
Totale voce	211.642				+ +	1.648.095
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce					1 1	
06 acconti:						
acconti						0
Totale voce	0				+ +	0
07 debiti verso fornitori:					1	
debiti verso fornitori	759.845	0				759.845
Totale voce	759.845				+	759.845
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					1 1	
Totale voce					1 1	
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce					1 1	
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	29.309					29.309
Totale voce	29.309				1 1	29.309
тз аеріп verso іstіт. ai previa. e ai sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	2.640					2.640
Totale voce	2.640				+	2.640
14 altri debiti:						
altri debiti	2.503					2.503
Totale voce	2.503				+ +	2.503
Totale	1.005.939				1	2.442.392

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

				ANZIANITÁ				Ĭ
Descrizione PASSIVO	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedent i	Totale
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	211.642						1.436.453	1.648.095
Totale voce	211.642	0	0	0	0	0	1.436.453	1.648.095
05 debiti verso altri finanziatori:								(
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	(
06 acconti:								(
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	(
07 debiti verso fornitori:	102.644			24.549	2.563	76.389	553.700	759.845
Totale voce	102.644	0	0	24.549	2.563	76.389	553.700	759.84
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	(
09 debiti verso imprese controllate:								(
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	(
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	(
11 debiti verso controllanti:								(
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	(
12 debiti tributari:	29.309							29.309
Totale voce	29.309	0	0	0	0	0	0	29.309
тз debiti verso istit. ai previa. e ai sicurezza sociale:	2.640							2.640
Totale voce	2.640	0	0	0	0	0	0	2.640
14 altri debiti:	2.503							2.503
Totale voce	2.503				0			2.503
Totale	348.738	0	0	24.549	2.563	76.389	1.990.153	2.442.392

## 2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

## Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti di ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: saldo al termine dell'esercizio precedente, incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.8** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI							
Saldo al 31.12.2017 Incrementi Decrementi 31.12							
Ratei passivi:							
Totale voce							
Risconti passivi:	148.844	150.150	148.844	150.150			
Totale voce	148.844	150.150	148.844	150.150			

I risconti passivi riguardano quote sociali incassate nel 2018, ma di competenze dell'esercizio successivo.

## 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

#### **ESAME DELLA GESTIONE**

#### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	198.850	171.452	27.398
Gestione Finanziaria	-15.167	-15.477	310

-	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	183.683	155.975	27.708

-	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Imposte sul reddito	33.634	16.238	17.396

## **3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
329.799	326.932	2.867
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi caratteristici dell'AC Prato rimangono pressoché invariati rispetto al 2017.

## A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
321.115	347.018	-25.903
di cui straordinari	di cui straordinari	

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è stato così determinato

#### In decremento:

- "Concorsi e rimborsi diversi" per € 23.100, si tratta del rimborso relativo alla dipendente passata ormai definitivamente al MEF;
- "Royalties" per € 4.300, ricavi per franchising fatturati alle delegazioni;
- "Provvigioni attive" per € 3.800, provvigioni Sara Assicurazioni.

#### In incremento:

• "Affitti di immobili" per € 1.000;

# **3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

## B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.571	1.781	-210
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si tratta di acquisti di cancelleria e materiale di consumo.

#### B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
110.401	93.753	16.648
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra un aumento di questa voce rispetto al precedente esercizio.

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

#### Incremento:

- "Consulenze amministrative e fiscali" per € 3.000;
- "Organizzazione eventi" per € 8.000;
- "Spese per i locali" per € 2.000;
- "Missioni e trasferte" per € 1.600.

#### Diminuzione:

- "Pubblicità e attività promozionali" per € 2.500;
- "Fornitura energia elettrica" per € 5.400;
- "Manutenzioni ordinarie di immobilizzazioni materiali" per € 3.300;
- "Altre spese per la prestazione di servizi" per € 5.900.

## B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
61.311	61.296	15
di cui straordinari	di cui straordinari	
ar car stratifian	ar our ourablanian	

La voce relativa ai fitti passivi ed ai noleggi rimane invariata rispetto al 2017.

## **B9** - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
31.661	58.641	-26.980
di cui straordinari	di cui straordinari	

La voce relativa ai costi relativi al personale dipendente registra una diminuzione dovuta al passaggio definitivo di una dipendete al MEF.

#### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
63.499	71.906	-8.407
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce di costo registra un decremento rispetto al 2017 a causa di beni ammortizzabili il cui ammortamento è terminato lo scorso esercizio.

**B14** - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
183.621	212.591	-28.970
di cui straordinari	di cui straordinari	

Si registra una diminuzione di questa voce rispetto al precedente esercizio.

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

- "IVA indetraibile e conguaglio pro-rata" per € 5.700;
- "Conguaglio negativo IVA relativa a spese promiscue" per € 2.000;
- "Omaggi e articoli promozionali" per € 5.300;
- "Aliquote sociali" per € 13.658.

## 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
15.167	15.477	-310

La voce relativa agli interessi sui mutui e finanziamenti e sullo scoperto di conto corrente rimane pressoché invariata rispetto al 2017.

# 3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente: la posta risulta a 0.

## **3.1.7 IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

## E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
33.634	16.238	17.396

# 3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

			-	-	·	-	•	-
	REGOLA	MENTO R	IDUZIONE	IN OTTEM	PERANZA AL DL 101/2	013		
	2010					2018		
			Importo					
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	3.859	10%	386	3.473	B6 - Acquisti materie prime	1.571	1.902	
B7 - Spese per servizi	178.117	10%	17.812	160.305	B7 - Spese per servizi	91.181	69.124	
B8 - Spese per beni di terzi	0	10%	0	0	B8 - Spese per beni di terzi	61.311	61.311	
TOTALE - ART. 5 - c.1	181.976	10%	18.198	163.779	TOTALE	154.063	132.338	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		27.913	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	41.798	12%	5.016	36.783	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	24.611	12.172	ок
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	11,282	5%	564	10.718	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	10.718	ок
TOTALE - ART. 7	99.100	10%	9.910	89.190	TOTALE - ART. 7	65.561	23.629	ок
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.493	10%	549	4.944	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.939	5	ОК
TOTALE - ART. 6 c.2	0,00	10%	0,00	0,00	TOTALE - ART. 6 c.2	0	0	ок

#### 3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 150.049 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Prato", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 133 del 14/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2,

commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse, in virtù della politica di risanamento fin qui proficuamente adottata.

## 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

### 4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

## A) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

## B) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di tale entità.

## X) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

## 4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### 4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	1,66		1	0,66
Totale	1,66		1	0,66

# **4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE**

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	1	0
AREA B	2	0,66
Totale	3	0,66

La risorsa inquadrata nell'area C si trovava al 31 dicembre 2017 distaccata presso altra amministrazione, mentre dal 1° marzo 2018 l'assegnazione al MEF è diventata definitiva con il relativo decreto di trasferimento.

#### 4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri non viene liquidato alcun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 - Compensi organi

Organo	Importo complessivo			
Presidente del Consiglio Direttivo	4.980			
Collegio dei Revisori dei Conti	4.505			
Totale	9.485			

## 4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.673	-	1.673
Crediti commerciali dell'attivo circolante	67.355	13.088	54.267
Crediti finanziari dell'attivo circolante	_	-	-
Totale crediti	69.028	13.088	55.940
Debiti commerciali	759.845	657.201	102.644
Debiti finanziari	1.648.095	-	1.648.095
Totale debiti	2.407.940	657.201	1.750.739
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	329.799	309.204	20.595
Altri ricavi e proventi	321.115	138.000	183.115
Totale ricavi	650.914	447.204	203.710
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	1.571	-	1.571
Costi per prestazione di servizi	110.401		110.401
Costi per godimento beni di terzi	61.311	-	61.311
Oneri diversi di gestione	63.499	158.142 -	94.643
Parziale dei costi	236.782	158.142	78.640
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-
Totale proventi finanziari	-	-	-

# 4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

# PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÁ

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÁ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale  013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'  008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	5.072	0	7.915	4.024	0	0	0	162.055	179.066
	ı	C onsolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	sviluppo del trasporto		Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E 001 - Attività ricreative SPORT e sport	e attività istituzionali	Attività sportiva	0	11.417	0	0	3.537	0	0	0	1.283	16.237	
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GENERALI	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.571	93.913	61.311	23.746	55.938	0	0	0	20.284	256.762
	Totali			1.571	110.401	61.311	31.661	63.499	0	0	0	183.622	452.065

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Investi Costi della produzio					a produzione	е				
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	menti in immobi lizzaz.	B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
ACI STORICO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Associazione	nazionale				3.500			3.500
Educazione alla sicurezza stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale				400			400
		TOTALI	Totali	0	0	0	3.900	0		3.900

Tabella 4.5.3 - Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI									
Missioni Federazione ACI	Federazione Progetti Area Tipologia progetto Indicatore di Target anno 2018								
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ACI STORICO	Associazione	nazionali	Realizzazione eventi	n. 2 eventi di promozione				
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Educazione alla sicurezza stradale	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	Persone sensibilizzate	300				

Di seguito una breve sintesi relativa alle attività svolte a seguito degli obiettivi assegnati:

ACI STORICO nel corso dell'anno l'ente ha dato adeguata visibilità al marchio ACI STORICO.

La promozione è avvenuta, in sinergia con altri eventi, durante 2 manifestazioni:

- PIT STOP Ferrari
- 1° Trofeo "Invisa Colubris"

EDUCAZIONE STRADALE: nel corso dell'esercizio 2018 l'ente ha dato ulteriore impulso alle attività di sicurezza stradale dando ulteriore impulso alla collaborazione con la scuola guida a marchio "Ready2Go" con la quale è stata organizzata una giornata "Driving test" l'11 ottobre, oltre alla partecipazione alla manifestazione "A spasso con l'Oste" (luglio 2018), PIT STOP Ferrari ed "Invisa Colubris" (settembre 2018).

Una parte importante della promozione dell'Ente è stata data dalla prima edizione del già citato trofeo "Invisa Colubris", che ha coinvolto Scuole, Associazioni ed Istituzioni.